

PROTOCOLLO DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA

ART. I - PRESTAZIONI DEL SERVIZIO DI PULIZIA/SANIFICAZIONE E CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

Il servizio comprende le seguenti tipologie principali di prestazioni, il cui dettaglio delle operazioni riportato è esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'esecuzione delle **operazioni di pulizia/sanificazione e disinfezione** di pavimenti di qualsiasi tipo e materiale siano costituiti, di scale, rampe (anche esterne), nicchie, anche nelle parti non in vista, di pilastri, contro-soffittature, di tapparelle, serrande ed imposte varie, di veneziane e similari (queste ultime con le relative operazioni di smontaggio e rimontaggio), di corpi illuminanti, di punti elettrici, di lampadine spia, di porte e sovra-porte, bacheche, stipiti, maniglie, corrimano, ringhiere, zoccolature, di infissi e serramenti interni ed esterni, di vetri di qualunque tipo ed in qualsiasi ubicazione, di divisori fissi e mobili, di quadri, specchi, posacenere, di portarifiuti, di elementi igienico-sanitari, di targhe, di davanzali (interni ed esterni) di finestre o di porte-finestre (interni ed esterni) e di radiatori ed altri corpi riscaldanti, condizionatori, pale refrigeranti, di grate di protezione (comprese quelle degli impianti di condizionamento), di celle frigorifere, di apparecchi telefonici, del mobilio, dell'arredamento sanitario, delle attrezzature sanitarie (purché spente e non in esercizio) e non sanitarie;
- b) la raccolta e la movimentazione dei contenitori con i **rifiuti assimilati agli urbani e/o destinati alla raccolta differenziata** e la loro movimentazione fino ai punti di raccolta e successivamente il trasporto alle aree ecologiche; la chiusura dei contenitori dei **rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi** e la loro movimentazione ai siti di accumulo temporaneo; il trasporto dei rifiuti delle diverse tipologie deve essere effettuato utilizzando carrelli di proprietà dell'Impresa aggiudicataria;
- c) il posizionamento, negli appositi dispensatori della carta igienica, dei saponi liquidi, della carta per asciugamani, ecc.; la fornitura di questi articoli monouso è a totale carico dell'Impresa;
- d) pulizia delle **aree esterne** limitrofe alla camera mortuaria (es. rimozione rifiuti e/o mozziconi di sigarette dai viali e dalle aiuole, svuotamento cestini, spazzatura viali, ecc.).

Le operazioni di pulizia, sono da considerare sotto i seguenti profili:

a) PULIZIE CONTINUATIVE

Caratteristiche: interventi di carattere continuativo e routinario da fornire secondo frequenze prestabilite.

L'AORMN si riserva di adottare un sistema di verifica della regolare esecuzione del servizio.

Il SIO dell'AORMN ha facoltà di controllare il buon andamento degli interventi, esigendo, eventualmente l'esecuzione di quelle operazioni non effettuate, in parte o totalmente.

b) PULIZIE PERIODICHE

Caratteristiche: interventi di carattere periodico e radicale da svolgere a scadenze prestabilite .

Almeno una settimana prima del giorno stabilito dalla programmazione, l'Impresa deve dare preavviso, anche in forma verbale, alla DMP/SIO dell'intervento di pulizie periodiche.

Gli interventi programmati debbono comunque essere eseguiti senza arrecare disagi all'attività stessa.

Il SIO ha facoltà di controllare il buon andamento degli interventi, esigendo, eventualmente, l'esecuzione di quelle operazioni non effettuate in parte o totalmente.

c) PULIZIE STRAORDINARIE

Caratteristiche: interventi imprevedibili a carattere non continuativo o occasionale.

Ogniqualvolta si verifichi uno spandimento di materiale organico in qualsiasi locale della camera mortuaria il personale dell'Impresa deve provvedere immediatamente a effettuare la

decontaminazione con apposito prodotto, prima dell'esecuzione della pulizia straordinaria mediante deterzione e disinfezione dell'area interessata.

Il SIO ha facoltà di sorvegliare il buon andamento degli interventi, esigendo, eventualmente l'esecuzione di quelle operazioni che venissero trascurate.

d) PULIZIA DI RIPRISTINO

Caratteristiche: una volta accertato il precario stato di pulizie derivato da scarso livello di rendimento delle stesse, l'Azienda ha la facoltà di esigere dall'Impresa una serie di interventi di **"RIPRISTINO"** per migliorare il livello di pulizia. Tali prestazioni devono essere effettuate dall'Impresa nel più breve tempo possibile (e comunque entro 24 ore dalla segnalazione del disservizio) su richiesta della DMP-SIO. Le operazioni di ripristino non daranno luogo ad alcun addebito per l'Azienda in quanto fornite a titolo compensativo di operazioni incomplete e dovranno essere fornite con le modalità di intervento previste per la rispettiva categoria di locali e periodicità.

ORARI DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere garantito in modo da non recare intralcio ai servizi mortuari, nel rispetto della privacy dei defunti e degli altri utenti esterni e interni.

Le specifiche nel dettaglio degli orari devono essere definite in accordo con DMP/SIO.

ART. II - NORME TECNICHE PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI DI PULIZIA E SPECIFICAZIONI

Sono di seguito riportate le norme tecniche rispondenti a sistemi e modalità operative di tipo tradizionale che devono essere osservate per l'esecuzione delle attività inerenti il servizio di pulizia/sanificazione dalle Imprese partecipanti, ferma restando la possibilità offerta all'Impresa aggiudicataria di proporre soluzioni operative alternative riguardo alle tecniche di esecuzione del servizio di pulizia/sanificazione.

A) ATTREZZATURE PER LE PULIZIE

- Scope a lamello e panni **monouso antistatici** per la rimozione a umido della polvere.
- Carrelli per pulizia di nuova generazione oppure carrello con doppio secchio, con spazzolone a frange di cotone e strizzatore per il lavaggio di pavimenti (**Sistema MOP tradizionale**).
- Materiali di ricambio rappresentati da panni mono-impiego (cioè da impiegarsi per ogni singola operazione, una sola volta, poi da avviare al ricondizionamento mediante lavaggio e disinfezione prima del riutilizzo) distinti per tipo di ambiente da pulire (bagni, sale, spogliatoio etc.) e da panni monouso (panni usa e getta da non avviare al ricondizionamento).
- Pannetti mono-impiego e monouso per spolveratura a umido e deterzione di arredi.
- Asta pulivetro.
- Attrezzi togli-ragnatele.
- Attrezzi per la pulizia dei termosifoni.
- Carrelli porta-materiale.
- Carrelli chiusi per il trasporto dei rifiuti.
- Aspirapolvere per pavimenti con potenza di aspirazione adeguata (preferibilmente 2000 watt) o altre idonee attrezzature, sottoposte a regolare manutenzione a cura dell'Impresa.
- Scopa telescopica.

Le macchine per le pulizie devono essere conformi alla normativa vigente riguardo le apparecchiature elettriche (Norme CEI 62/5), alla Direttiva Macchine n. 459/96, e alle Norme Europee (UNI EN) . Le macchine per le pulizie dovranno avere la classificazione di basso consumo energetico. Le macchine e le attrezzature utilizzate per le pulizie delle aree sanitarie ad alto rischio infettivo devono essere dedicate esclusivamente alle suddette aree. Al termine dell'utilizzo le macchine e le attrezzature devono essere adeguatamente lavate e deterse, disinfettate, asciugate e depositate in ambienti asciutti e puliti.

Sarà cura dell'Impresa verificare la regolare manutenzione delle attrezzature (sia ordinaria che straordinaria) e gli adeguamenti dettati da eventuali evoluzioni normative.

E' ammesso l'uso di scopa tradizionale esclusivamente sulle superfici non idonee all'uso della scopa a lamello (es. pensiline, terrazze, rampe di accesso, scale esterne ed interne che non siano pavimentate).

L'Impresa dovrà fornire adeguata documentazione (scheda tecnica, scheda di sicurezza, scheda illustrativa, tutte in lingua italiana) riguardante tutte le apparecchiature che intende utilizzare e fornire alla DMP/SIO il protocollo di pulizia e sanificazione di tutti i materiali utilizzati per le pulizie.

B) PRODOTTI DETERGENTI E DISINFETTANTI

- Detergenti.
- Disincrostanti.
- Anticalcare.
- Disinfettanti.
- Decontaminanti ambientali.
- Detergente specifico per vetri, specchi, laminati plastici, scrivanie (prodotto che rimuove facilmente impronte, segni di penna, pennarelli, inchiostri).

I detergenti, i disinfettanti e i decontaminanti devono essere utilizzati ad esatte concentrazioni e preparati secondo le indicazioni delle ditte produttrici degli stessi.

I contenitori dei prodotti, compresi quelli presenti nel carrello delle pulizie durante l'uso, devono riportare chiaramente: nome commerciale, data di preparazione, composizione chimica, diluizione e simbolo di pericolosità.

Per i detergenti, i disinfettanti e i decontaminanti il DEC si riserva la facoltà di richiedere l'impiego di prodotti diversi da quelli proposti dall'Impresa, che sarà tenuta ad utilizzarli per il servizio.

Tali prodotti durante l'utilizzo devono essere conservati sempre nei contenitori di fabbricazione chiusi e puliti per non inquinarli.

I prodotti presenti sui carrelli dovranno essere facilmente identificabili.

Alcool, ammoniaca (in concentrazione >2%), ipoclorito, acidi forti (cloridrico, nitrico), soda caustica ed altri prodotti corrosivi non devono essere impiegati su superfici d'apparecchiature e altre superfici degradabili.

Non è ammesso l'uso di spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

Tutti i prodotti chimici devono essere stoccati in modo tale da essere riparati dalla polvere, in particolare i disinfettanti devono essere conservati al riparo dalla luce in confezioni perfettamente chiuse.

Per la pulizia dei pavimenti in generale l'Impresa dovrà usare opportuni detergenti a PH controllato e a basso potere schiumogeno.

L'Impresa aggiudicataria dovrà adeguare le metodiche di intervento di pulizia e protezione ai pavimenti della camera mortuaria.

Tutte le sostanze chimiche per la pulizia, che l'Impresa intende utilizzare, dovranno rispondere alla normativa vigente nazionale e comunitaria (biodegradabilità, tutela dell'ambiente, dosaggi, assenza di tossicità e di corrosione, avvertenze sulla presenza di eventuali sostanze pericolose); l'etichetta dovrà essere scritta in lingua italiana, conformemente alle normative vigenti.

L'Impresa dovrà fornire alla DMP/SIO adeguata documentazione (scheda tecnica, scheda di sicurezza, scheda illustrativa, tutte in lingua italiana) riguardante tutti i prodotti detergenti/disinfettanti che intendono utilizzare.

L'Impresa si deve impegnare a non sostituire le tipologie dei prodotti, se non autorizzata dal DEC.

C) MATERIALI VARI DI CONSUMO

La fornitura di sapone per mani, gli asciugamani di carta e la carta igienica, i sacchi neri per la raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani, è a carico dell'Impresa.

D) RACCOLTA RIFIUTI

L' Impresa curerà la raccolta dei **rifiuti urbani e assimilati agli urbani** come di seguito descritto:

1. chiusura dei sacchi neri per rifiuti urbani e assimilati agli urbani e, ove previsto, dei contenitori per rifiuti soggetti a raccolta differenziata (es. vetro, carta, ecc.) quando pieni;
2. trasporto dei sacchi per rifiuti urbani e assimilati agli urbani e altri contenitori per rifiuti soggetti a raccolta differenziata (es. vetro, carta, ecc.) alle aree ecologiche di deposito dell'Azienda; l'operazione va eseguita con carrelli chiusi;
3. sostituzione dei sacchi neri per rifiuti urbani e assimilati agli urbani, all'interno dei contenitori, adeguatamente puliti, ogni volta prima dell'uso, da parte del personale dell'Impresa.

Le operazioni di cui ai punti 1. e 2. vanno previste, anche per i **rifiuti sanitari pericolosi o non pericolosi**, utilizzando specifici contenitori, con la differenza che i contenitori pieni per rifiuti sanitari pericolosi vanno trasportati da parte del personale dell'Impresa nei punti stabiliti di accumulo temporaneo indicati dal SIO.

E) INDICAZIONI SULLA TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Vengono fornite di seguito una serie di indicazioni operative che l'Impresa deve considerare nella fase dell'elaborazione del progetto e dei piani operativi per l'ottimale programmazione del servizio in favore dell'Azienda.

1- NORME IGIENICHE GENERALI

L'esecuzione delle pulizie deve avvenire con modalità che rispettino le **norme di igiene e sicurezza sul lavoro** con particolare riferimento alle disposizioni sulla **PREVENZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO IN AMBIENTE SANITARIO** ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e di tutte le norme in materia contenute nelle procedure igienico-sanitarie adottate nell'Azienda.

Si sottolinea inoltre l'obbligo per l'Impresa di:

- adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi;
- fornire ad ogni proprio dipendente idonei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 – Titolo III);
- dotare i dipendenti di guanti (monouso e pluriuso) e dare le relative disposizioni d'uso per evitare il contatto con materiale organico, rifiuti, detergenti, disinfettanti, decontaminanti;
- prescrivere ai dipendenti di tenere i capelli raccolti;
- disporre la pulizia dell'abito da lavoro;
- disporre che i dipendenti effettuino il lavaggio sociale delle mani ad inizio e a fine turno di lavorazione, prima e dopo la pulizia di ogni singolo ambiente e tutte le volte che è necessario.

Gli operatori dell'Impresa aggiudicataria dovranno inoltre attenersi scrupolosamente alle indicazioni in materia di prevenzione del rischio biologico fornite dalla DMP/SIO al fine di prevenire la diffusione di eventuali patologie infettive.

Principi igienico-sanitari da rispettare nell'esecuzione dei lavori

Le operazioni di sanificazione e disinfezione devono essere effettuate con particolare cura dato che l'ambiente di lavoro rappresenta una potenziale fonte di trasmissione di microrganismi.

Durante tutte le operazioni di pulizia, il personale dell'Impresa deve tenere in considerazione le seguenti raccomandazioni:

- adottare sistemi ad umido per la rimozione di polvere e sporcizia; per la scopatura ad umido dei pavimenti devono essere utilizzate veline monouso, che vanno sostituite ad ogni cambio camera o ad ogni 40 mq di corridoio;
- detergenti e disinfettanti devono essere usati ad esatta concentrazione e preparati di fresco; i prodotti ad azione detergente e disinfettante devono essere impiegati nel rispetto delle concentrazioni indicate dal produttore; i detergenti, i disinfettanti e i decontaminanti non devono essere mescolati, né travasati; sulle confezioni di tutti i prodotti utilizzati per la disinfezione, una volta aperte, dovrà essere apposta la data di apertura affinché il personale addetto alle pulizie, possa verificarne la durata di efficacia in rapporto alla scadenza;

- prima di disinfettare è indispensabile effettuare un'accurata pulizia eseguita con acqua detergente e sfregamento, poiché questo è il sistema più semplice e più valido per ottenere una riduzione della carica batterica ambientale;
- le superfici disinfettate devono restare inumidite per almeno 5 minuti; nessuna superficie va asciugata, escluso specchi e vetri;
- iniziare a pulire dalla zona meno sporca verso quella più contaminata;
- prima di applicare un disinfettante su una superficie aspettare che sia asciutta, per non alterarne la concentrazione;
- dopo aver disinfettato una superficie non risciacquare e non asciugare, per consentire l'azione residua del disinfettante;
- evitare di usare spugne per la pulizia e metodi a secco per rimuovere la polvere (piumini, stracci asciutti);
- detergere internamente ed esternamente anche i distributori per il detergente una volta che sia terminato il prodotto, prima di effettuare il nuovo rifornimento, evitando i rabboccamenti;
- i carrelli impiegati devono prevedere secchielli e panni distinti (di colore diverso), destinati a specifiche zone, per evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche da una zona all'altra;
- i guanti dovranno essere sostituiti con una frequenza e modalità idonea ad evitare contaminazione ambientale;
- dopo l'uso, il materiale utilizzato nelle pulizie deve essere lavato con soluzione detergente in lavatrici, trattato con soluzione disinfettante e asciugato perfettamente; la sanificazione del materiale deve essere fatta ad alte temperature (circa 90°C);
- è assolutamente vietato tenere nel carrello di pulizia panni bagnati o umidi (per il rischio di contaminazione).

Riguardo ai trattamenti di pulizia che richiedono utilizzo di panni e pannetti si precisa quanto segue:

- **monouso:** non è consentito il riutilizzo del materiale, il materiale deve essere eliminato dopo l'uso; il materiale monouso è sempre utilizzato anche come mono-impiego;
- **mono-impiego:** è consentito il riutilizzo del materiale dopo trattamento di lavaggio-detersione e disinfezione; è consentito l'utilizzo del materiale esclusivamente per uno specifico impiego durante l'intervento di pulizia.

Livelli di rischio: in relazione al rischio infettivo (da agenti biologici) per tutti i diversi utenti interni ed esterni della camera mortuaria si individuano diverse operazioni di pulizia che sono descritte nel dettaglio nell'art. III del presente Allegato 2 al capitolato.

In particolare si definisce:

- **Alto rischio:** le aree dove vi è elevato rischio di trasmissione di agenti infettivi dalle salme al personale in quanto c'è il rischio di trasmissione diretta o indiretta di agenti infettivi potenzialmente patogeni.
- **Medio rischio:** le aree dove vi è medio rischio (rischio non elevato, ma comunque superiore a quello dell'ambiente comunitario) di trasmissione di agenti infettivi dalle salme al personale.
- **Basso rischio:** le aree dove non si evidenziano rischi diversi da quelli dell'ambiente comunitario di trasmissione di agenti infettivi nei confronti di utenti interni ed esterni della camera mortuaria.

Nelle aree ad alto rischio infettivo per le operazioni di pulizia ordinaria e continuativa devono essere esclusivamente utilizzati panni monouso, che dopo l'utilizzo devono essere smaltiti secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

2- PULIZIE PAVIMENTI

2.a.- INDICAZIONI GENERALI

L'Impresa aggiudicataria dovrà adeguare le metodiche di intervento di pulizia e protezione dei pavimenti della camera mortuaria.

2.b.- INDICAZIONI SPECIFICHE

- Raccogliere ad umido la polvere ed i residui dal pavimento utilizzando la scopa a lamello ricoperta di panni monouso. I panni monouso dovranno essere sostituiti almeno per ogni ambiente e tutte le volte che è esaurita la loro capacità di assorbimento.
- Strisciare la scopa rasoterra e mai sollevarla dall'area da trattare, agendo in modo da non sollevare polvere. Per grandi superfici è necessario spazzare con una progressione in avanti; nel caso in cui le dimensioni siano più piccole è necessario procedere "a serpentina" senza tornare sul punto in cui si è già spazzato.
- In seguito alle precedenti operazioni, deve essere effettuato il lavaggio dei pavimenti con acqua tiepida e detergente. Qualora si utilizzi il sistema MOP, valgono le seguenti indicazioni per utilizzarlo correttamente: occorre riempire due secchi, quello azzurro con acqua pulita e detergente, quello rosso con acqua tiepida; immergere la frangia pulita nella soluzione detergente, pressarla per togliere l'eccesso di soluzione, quindi procedere al lavaggio dei pavimenti risciacquando molto di frequente la frangia nell'acqua tiepida; l'acqua e la frangia devono essere sostituiti per ogni ambiente.
- Verificare se vi è la presenza di grasso e macchie grossolane e rimuovere lo sporco manualmente o meccanicamente.
- Garantire la pulizia di tutte le zone difficilmente raggiungibili: angoli, zone limitate e poco spaziose difficili da pulire (ad es. dietro gli arredi non rimovibili, dietro i servizi igienici, ecc.).

N.B. In presenza di materiale organico (es. sangue) il personale dell'Impresa aggiudicataria, dovrà procedere a operazione di **decontaminazione con apposito prodotto, prima di eseguire le pulizie ordinarie.**

3-ARREDI

L'Impresa dovrà provvedere alla pulizia esterna ed interna degli arredi.

Deve essere utilizzato il metodo ad umido per l'asportazione della polvere in quanto si evita il sollevamento della medesima nell'ambiente; a tale scopo devono essere utilizzati pannetti mono-impiego per la pulizia di arredi e suppellettili (mobili, sedie, tavoli, scrivanie, mensole etc.). Nelle aree ad alto rischio dovranno invece essere utilizzati panni monouso per la pulizia degli arredi.

Per la pulizia di arredi e suppellettili, utilizzare soluzioni detergenti, risciacquare ed asciugare accuratamente.

4-PORTE

Lavare le superfici con soluzioni detergenti, risciacquare ed asciugare accuratamente.

Lavare le maniglie e la superficie della porta circostante alle medesime, così come le vetrate delle porte con frequenza giornaliera utilizzando una soluzione detergente. Risciacquare ed asciugare.

Per le operazioni suddette utilizzare panni mono-impiego. Nelle aree ad alto rischio utilizzare panni monouso.

5-SERVIZI IGIENICI

Per tutti i servizi igienici devono essere utilizzati pannetti mono-impiego.

- **Lavabi, piatto-doccia:** lavare con detergente, sciacquare con acqua corrente e disinfettare con prodotti cloroderivati.
- **Water, bidet, vuotatoio:** lavare con detergente, sciacquare con acqua corrente e disinfettare con cloroderivati. Disincrostare e decalcare con frequenza settimanale o a seconda delle necessità.
- **Rubinetti e frangigetto:** disincrostare e decalcare con frequenza settimanale o secondo necessità, previo smontaggio dei medesimi, utilizzando apposito prodotto disincrostante.
- **Porte e pareti lavabili:** lavare con pannetti mono-impiego e detergente e in seguito risciacquare ed asciugare.
- **Pavimenti:** detergere il pavimento con acqua e detergente insistendo in modo particolare negli angoli, nelle zone dietro e attorno ai sanitari e risciacquare.
- **Spazzole per gabinetto (WC):** lavare e disinfettare le spazzole e i contenitori giornalmente.

I sanitari, la rubinetteria, le maniglie, le spazzole per gabinetto, il WC, il coperchio ed asse del WC devono essere disinfettati ogni giorno.

N.B. In presenza di materiale organico (es. sangue) il personale dell'Impresa aggiudicataria, dovrà procedere a operazione di **decontaminazione con apposito prodotto, prima di eseguire le pulizie ordinarie.**

6-VETRI-SPECCHI-CRISTALLI

Devono essere lavati con apposito detergente, asciugati e ripassati sino a renderli ben tersi, utilizzando panni mono-impiego; in aree ad alto rischio utilizzare panni monouso.

Nei vetri muniti di intelaiatura curare particolarmente la pulizia degli orli delle intelaiature stesse e degli angoli.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire un piano di sicurezza, ai sensi del D.Lgs.81/2008 e smi, per le attività di pulizia dei vetri situati in posizioni pericolose (es. predisposizione di scale, rampe, o sistemi di cinture di sicurezza come previsto da norma EN 131 e da tutte le altre norme vigenti per la pulizia di finestre poste in piani alti).

7-INFISSI DI METALLO VERNICIATO, DI METALLO NICHELATO, DI ALLUMINIO O DI LEGHE LEGGERE

Devono essere puliti con panni mono-impiego imbevuti di soluzione detergente, ripassando poi con acqua pulita e asciugati accuratamente; in aree ad alto rischio utilizzare panni monouso.

8-INFISSI DI LEGNO E CASSONETTI

Devono essere spolverati e all'occorrenza lavati con panni mono-impiego e apposito detergente, quindi risciacquati e accuratamente asciugati; in aree ad alto rischio utilizzare panni monouso.

9-DAVANZALI

Devono essere puliti i davanzali esterni e interni, previa asportazione di eventuali lorde (guano, cioè feci di uccelli), lavati, risciacquati ed asciugati con panni mono-impiego e detergente.

10-TELEFONI

Effettuare la pulizia giornaliera con panni mono-impiego imbevuti di detergente.

11-TERMOSIFONI, TERMOCONVETTORI, PALE DI VENTILAZIONE E BOCCHETTE PER L'ARIA CONDIZIONATA

Effettuare pulizia ordinaria utilizzando apposito attrezzo oppure con pannetti mono-impiego umidificati con soluzione detergente; in aree ad alto rischio utilizzare panni monouso.

12-APPARECCHI PER L'ILLUMINAZIONE E ACCESSORI

Effettuare pulizia giornaliera degli interruttori con pannetti mono-impiego umidificati. In aree ad alto rischio utilizzare panni monouso.

13-ATTREZZATURE PER IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Lavare e disinfettare dopo ogni impiego con derivati del cloro i carrelli impiegati per il trasporto dei rifiuti.

14-TAPPETI, ZERBINI E GUIDE

Aspirare con apposite attrezzature e detergere con frequenza giornaliera.

15-ARREDI CON COMPONENTI TESSILI

Detergere quando è necessario utilizzando prodotti adatti gli arredi con componenti tessili.

16-PULIZIE PERIODICHE

- A rotazione tutti gli ambienti devono essere puliti a fondo con la frequenza e le modalità indicate nel presente capitolato.
- Per pulizia a fondo si intende la pulizia approfondita degli ambienti e degli arredi mobili e fissi, delle attrezzature e delle suppellettili che normalmente contiene.

- Per quanto riguarda gli ambienti, si procede alla pulizia delle pareti, dei termosifoni, delle porte, degli infissi, dei pavimenti e dei servizi igienici.
- Per pulire accuratamente gli ambienti, devono essere asportati dagli stessi tutti gli arredi mobili le attrezzature e le suppellettili, i quali devono essere adeguatamente puliti prima di essere nuovamente collocati all'interno dei locali trattati.
- La pulizia a fondo ha lo scopo di sanificare l'ambiente rimuovendo tutto lo sporco, in particolare quello che si deposita nei punti difficili da raggiungere.

ART. III – DETTAGLIO DELLE OPERAZIONI PER AREE DI INTERVENTO

1) PULIZIE CONTINUATIVE DI AREE A BASSO RISCHIO

- ❑ **Dettaglio locali (esemplificativo e non esaustivo): depositi, ufficio, spogliatoi, corridoio, sale di commiato/camere ardenti, cappella, sala di attesa.**

Intervento base

A.01 - Decontaminare, all'occorrenza, le superfici imbrattate con materiale organico (ad esempio sangue), con apposito prodotto, prima dell'esecuzione delle pulizie ordinarie.

A.02 – Raccogliere da terra eventuali rifiuti e convogliarli negli appositi contenitori per rifiuti assimilati agli urbani o a raccolta differenziata; svuotare i suddetti contenitori, pulirli con panno umido mono-impiego, sostituire i sacchetti neri a perdere; trasportare i rifiuti medesimi fino alle aree ecologiche. Chiudere i sacchi della biancheria sporca di proprietà dell'AORMN e trasportarli fino ai punti stabiliti di accumulo temporaneo per avviarli poi al guardaroba tramite il servizio di lavanoleggio.

A.03 – Spolverare i davanzali interni con panno umido mono-impiego, rimuovere evidenti tracce di sporco con panno mono-impiego dai davanzali esterni.

A.04 – Rimuovere la polvere, le impronte ed evidenti tracce di sporco con panno mono-impiego imbevuto di detergente da tutte le superfici verticali (fino ad un'altezza massima di 2 metri) e orizzontali del locale e di arredi e suppellettili al di sopra del pavimento, dalle porte, dalle maniglie, dagli interruttori, dai corrimani, dalle vetrate delle porte di accesso, dai telefoni, etc.; rimuovere le ragnatele.

A.05 – Asportare la polvere dai pavimenti utilizzando la scopa a lamello e le veline monouso.

A.06 – Lavare con cura i lavandini e le rubinetterie con panno mono-impiego imbevuto di detergente.

A.07 – Detergere il pavimento utilizzando il sistema MOP (o altro sistema di pulizia), sostituire l'acqua e la frangia dopo il trattamento di ogni ambiente (comunque al massimo dopo aver trattato 20 mq di superficie).

Intervento di ripasso (solo dove previsto)

- Decontaminare le superfici in presenza di materiale organico.
- Vuotare i contenitori per rifiuti assimilati agli urbani, lavarli con panno umido mono-impiego, sostituire i sacchetti neri a perdere; trasportare i rifiuti medesimi agli appositi depositi di stoccaggio temporaneo.
- Asportare la polvere dai pavimenti utilizzando la scopa a lamello e le veline monouso.
- Lavare con cura i lavandini e le rubinetterie con panno mono-impiego imbevuto di detergente.
- Detergere il pavimento utilizzando il sistema MOP (o altro sistema di pulizia), sostituire l'acqua e la frangia dopo il trattamento di ogni ambiente.

❑ **Servizi igienici (per aree a basso e medico rischio)**

Intervento base

B.01 - Decontaminare, all'occorrenza, le superfici imbrattate con materiale organico (ad esempio sangue), con apposito prodotto, prima dell'esecuzione delle pulizie ordinarie.

B.02 - Raccogliere da terra eventuali rifiuti e convogliarli nel contenitore per rifiuti assimilati agli urbani; vuotare i contenitori per rifiuti assimilati agli urbani, pulirli con panno umido mono-impiego; sostituire i sacchetti neri a perdere; trasportare i suddetti rifiuti dai reparti/servizi fino alle aree ecologiche dell'Azienda.

B.03 - Eliminare la polvere, le impronte ed evidenti tracce di sporco con un panno umido mono-impiego imbevuto di detergente, da tutte le superfici verticali (fino ad un'altezza massima di 2 mt) e orizzontali del locale (piastrelate e non) e di arredi e suppellettili al di sopra del pavimento, dalle porte, dalle maniglie, dagli interruttori, dai box doccia e dagli specchi; rimuovere le ragnatele.

B.04 - Asportare la polvere dai pavimenti utilizzando la scopa a lamello e le veline monouso.

B.05 - Pulire con un panno mono-impiego imbevuto di detergente il coperchio e l'asse del WC e sciacquarli e disinfettarli con prodotti derivati del cloro; detergere le superfici del WC e della spazzola per WC, poi disinfettare il WC e la spazzola con prodotti derivati del cloro, lasciare agire il disinfettante all'interno del WC per il tempo necessario a ottenere l'efficacia del prodotto. Disincrostare e decalcificare all'occorrenza, risciacquando abbondantemente.

B.06 - Detergere con panno mono-impiego imbevuto di detergente tutte le restanti superfici: lavabo, bidet, piatto doccia, rubinetti, distributori di carta igienica, di detergente liquido (quando il distributore è vuoto detergerlo anche internamente) e salviette e sciacquare abbondantemente. Disincrostare e decalcificare all'occorrenza, risciacquando abbondantemente.

B.07 - Disinfettare le superfici dei sanitari (compresi i rubinetti) con panno mono-impiego imbevuto di prodotti derivati del cloro.

B.08 - Procedere al rifornimento all'interno dei distributori di carta igienica, salviette e detergente liquido; evitare di rabboccare il distributore quando ancora il detergente è presente.

B.09 - Detergere il pavimento utilizzando il sistema MOP (o altro sistema di pulizia), sostituire l'acqua e la frangia dopo il trattamento di ogni ambiente (comunque al massimo dopo aver trattato 20 mq di superficie) e disinfettare.

Intervento di ripasso (solo dove previsto)

- Decontaminare le superfici in presenza di materiale organico.
- Raccogliere da terra eventuali rifiuti e convogliarli nel contenitore per rifiuti assimilati agli urbani; vuotare i contenitori per rifiuti assimilati agli urbani, pulirli con panno umido mono-impiego; sostituire i sacchetti neri a perdere; trasportare i suddetti rifiuti dal servizio mortuario fino alle aree ecologiche dell'Azienda.
- Asportare la polvere dai pavimenti utilizzando la scopa a lamello e le veline monouso.
- Pulire con un panno mono-impiego imbevuto di detergente il coperchio e l'asse del WC e sciacquarli e disinfettarli con prodotti derivati del cloro; detergere le superfici del WC e della spazzola per WC, poi disinfettare il WC e la spazzola con prodotti derivati del cloro, lasciare agire il disinfettante all'interno del WC per il tempo necessario a ottenere l'efficacia del prodotto.
- Detergere con panno mono-impiego imbevuto di detergente tutte le restanti superfici: lavabo, vasca da bagno, bidet, piano doccia, rubinetti, distributori di carta igienica, di detergente liquido e salviette e sciacquare abbondantemente.
- Disinfettare le superfici dei sanitari (compresi i rubinetti) con panno mono-impiego imbevuto di prodotti derivati del cloro.

- Procedere al rifornimento all'interno dei distributori di carta igienica, salviette e detergente liquido quando necessario, evitando di rabboccare quando ancora è presente il detergente.
- Detergere il pavimento utilizzando il sistema MOP (o altro sistema di pulizia), sostituire l'acqua e la frangia dopo il trattamento di ogni ambiente (comunque al massimo dopo aver trattato 20 mq di superficie) e disinfettare.

2) PULIZIE CONTINUATIVE DI AREE A MEDIO RISCHIO

□ Dettaglio locali (esemplificativo e non esaustivo): locali ricezione salme, osservazione e vestizione.

Intervento base

E.01 – Decontaminare, all'occorrenza, le superfici imbrattate con materiale organico (es. sangue) con apposito prodotto, prima dell'esecuzione delle pulizie ordinarie.

E.02 – Raccogliere da terra eventuali rifiuti e convogliarli negli appositi contenitori.

Svuotare i contenitori per rifiuti assimilati agli urbani e a raccolta differenziata; pulirli con panno umido **mono-impiego**; sostituire i sacchetti a perdere; trasportare i suddetti rifiuti dal servizio mortuario fino alle aree ecologiche dell'AORMN. Chiudere i contenitori per rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi e sostituirli con quelli vuoti; trasportare i suddetti contenitori chiusi dalla camera mortuaria fino ai punti stabiliti di accumulo temporaneo; rifornire la camera mortuaria dei contenitori vuoti per rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi e dei relativi sacchetti. Chiudere i sacchi della biancheria sporca dell'AORMN e trasportarli fino ai punti stabiliti di accumulo temporaneo per avviarli al guardaroba tramite il servizio di lavanoleggio.

E.03 – Spolverare i davanzali interni con panno umido **mono-impiego**, rimuovere evidenti tracce di sporco con panno mono-impiego dai davanzali esterni.

E.04 – Rimuovere la polvere, le impronte ed evidenti tracce di sporco con un panno **mono-impiego** imbevuto di detergente, da tutte le superfici verticali (fino ad un'altezza massima di 2 mt) e orizzontali del locale, da porte, vetrate delle porte di accesso, maniglie, interruttori, telefoni, termosifoni e da arredi e attrezzature (armadi, tavoli, sedie, celle frigorifere, barelle per le salme, carrelli, ecc.); rimuovere le ragnatele.

E.05 – Eseguire, dopo la detersione, la disinfezione delle barelle e di tutti gli eventuali materiali venuti a contatto con materiale biologico per le salme con panno **mono-impiego**.

E.06 – Asportare la polvere dai pavimenti utilizzando la scopa a lamello e le veline monouso.

E.07 – Lavare con cura i lavandini, le rubinetterie e i distributori di detergente e di salviette, dove presenti, con panno **mono-impiego** imbevuto di detergente; procedere poi alla disinfezione degli stessi utilizzando panno **mono-impiego** imbevuto di disinfettante derivato dal cloro; rifornire i distributori presenti di salviette e di detergente liquido, evitando di rabboccare quest'ultimo quando è ancora presente il detergente all'interno del distributore.

E.08 – Detergere il pavimento utilizzando il sistema MOP (o altro sistema di pulizia), sostituire l'acqua e la frangia dopo il trattamento di ogni ambiente (comunque al massimo dopo aver trattato 20 mq di superficie).

3) PULIZIE CONTINUATIVE DI AREE AD ALTO RISCHIO

□ Dettaglio locali (esemplificativo e non esaustivo): sala autoptica e locali annessi per il condizionamento strumenti e attrezzature, locale di lavaggio per operatori sanitari.

Intervento base

F.01 – Decontaminare, all'occorrenza, le superfici imbrattate con materiale organico (es. sangue), con apposito prodotto, prima dell'esecuzione delle pulizie ordinarie.

F.02 – Raccogliere da terra eventuali rifiuti e convogliarli nel contenitore per rifiuti assimilati agli urbani; svuotare i contenitori per rifiuti assimilati agli urbani e a raccolta differenziata, pulirli con panno umido **monouso**; sostituire i sacchetti neri a perdere; trasportare i suddetti rifiuti dal servizio mortuario fino alle aree ecologiche dell'Azienda; chiudere e allontanare i contenitori per rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi e sostituirli con quelli vuoti; trasportare i suddetti contenitori chiusi dal servizio mortuario ai punti stabiliti di accumulo temporaneo, rifornire il servizio mortuario dei contenitori vuoti per rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi e dei relativi sacchetti, chiudere i sacchi della biancheria sporca dell'AORMN e trasportarli fino ai punti di accumulo temporaneo per avviarli al guardaroba per il servizio di lavanoleggio.

F.03 – Spolverare i davanzali interni con panno umido **monouso**, rimuovere evidenti tracce di sporco con panno monouso dai davanzali esterni.

F.04 – Rimuovere la polvere ed evidenti tracce di sporco con un panno **monouso** imbevuto di detergente, da tutte le superfici verticali (fino ad un'altezza massima di 2 mt) e orizzontali del locale e di arredi attrezzature, e suppellettili al di sopra del pavimento (tavolo settorio, accessori, armadiature, ecc.), poi disinfettare utilizzando un panno monouso e monopaziente; rimuovere le ragnatele.

F.05 – Eliminare polvere, impronte e tracce di sporco da porte, vetrate di porte di accesso, maniglie, interruttori, corrimano, telefoni, arredi, suppellettili, termosifoni, etc. con panno **monouso** imbevuto di detergente poi disinfettare utilizzando panno **monouso**.

F.06 – Asportare lo sporco dai pavimenti utilizzando la scopa a lamello e le veline monouso.

F.07 – Lavare con cura i lavandini, le rubinetterie e i distributori di detergente e di salviette, dove presenti, con panno **monouso** imbevuto di detergente; procedere poi alla disinfezione dei lavandini, dei rubinetti e dei relativi distributori utilizzando panno **monouso** imbevuto di disinfettante derivato dal cloro;

F.08 – Rifornire poi i distributori presenti di salviette di carta e di detergente liquido evitando di rabboccare quest'ultimo quando ancora il detergente è presente.

F.09 – Detergere il pavimento utilizzando il sistema MOP (o altro sistema di pulizia), sostituire l'acqua e la frangia dopo il trattamento di ogni ambiente (comunque al massimo dopo aver trattato 20 mq di superficie), procedere poi alla disinfezione.

❑ Servizi igienici e vuotatoi delle aree ad alto rischio

Eseguire le pulizie con le modalità previste nei punti da B.01 a B.09, impiegando materiale monouso.

Le aree ad alto rischio devono essere pulite con le operazioni sopra indicate tutte le volte che viene utilizzata la sala autoptica.

4) PULIZIE PERIODICHE A FREQUENZA TRIMESTRALE (tutte le aree)

In aggiunta alle operazioni di pulizia già previste nei punti precedenti, effettuare le seguenti operazioni.

- Rimuovere arredi, suppellettili, attrezzature e apparecchiature e pulirli con panno mono-impiego imbevuto di detergente.
- Rimuovere le tende (ove presenti), consegnarle al Guardaroba per avviarle al lavanoleggio e riposizionarle dopo il lavaggio.
- Detergere accuratamente termoconvettori, caloriferi, apparecchi di condizionamento, bocchette e griglie di aerazione, ecc. utilizzando panno monoimpiego.

- Lavaggio a fondo con detergente degli infissi, degli stipiti, dei cassonetti, delle vetrate esterne e interne, dei vetri (lato interno ed esterno) di finestre, porte a vetri, divisori ecc. Lavaggio a fondo degli specchi. Lavaggio a fondo con detergente delle vetrate (se presenti) e dei relativi infissi.
- Detergere i davanzali interni ed esterni con panno umido mono-impiego, disincrostare e lavare le aree contaminate da escrementi di volatili.
- Detergere le pareti lavabili (oltre i 2 mt di altezza) e i battiscopa con panno mono-impiego imbevuto di apposito detergente.
- Lavare a fondo con detergente le sedie lavabili (ove presenti).
- Al termine dell'intervento rimettere al loro posto arredi, suppellettili, attrezzature non sanitarie precedentemente spostate.

5) PULIZIE PERIODICHE A FREQUENZA SEMESTRALE (tutte le aree)

- ❑ **Pulizia apparecchi illuminazione, imposte, tapparelle, ecc.**
 - Spolverare e detergere gli apparecchi di illuminazione fissi, sopraluci divisorie e plafoniere; operazione da effettuarsi in presenza di un elettricista autorizzato dall'Azienda Ospedaliera.
 - Aspirare e spolverare ad umido e detergere le tapparelle, i cassonetti per tapparelle, le zanzariere e le inferriate.
- ❑ **Pulizia scala in ferro esterna.**
 - Spazzare, spolverare e detergere la scala esterna e le ringhiere e i corrimano con panni monoimpiego imbevuti di detergente.

6) PULIZIE CONTINUATIVE AREE ESTERNE

- ❑ **Aree esterne, limitrofe alla camera mortuaria.**
Frequenza: 3 volte alla settimana.
 - Spazzare le aree esterne transitabili.
 - Rimuovere e raccogliere i rifiuti eventualmente presenti nelle aree esterne transitabili, nei giardini e nelle aiuole.
 - Svuotare i posacenere e i contenitori per i rifiuti assimilati agli urbani e a raccolta differenziata, pulirli con panno umido monouso; sostituire i sacchetti neri a perdere; trasportare i suddetti rifiuti fino alle aree ecologiche dell'Azienda.

7) PULIZIE AUTOMEZZI E ATTREZZATURE PER TRASPORTO SALME

- ❑ **Automezzi e attrezzature dedicati ai trasporti funebri e al servizio mortuario.**
La frequenza del trattamento di pulizia e di sanificazione deve essere almeno una volta al giorno e, inoltre, tutte le volte che è stato effettuato un trasporto di una salma segnalata come portatore di una malattia infettiva-diffusiva e tutte le volte che vi è contaminazione dell'automezzo/attrezzature da parte di materiale biologico di un deceduto.

7.1 Sanificazione automezzo non contaminato da materiale biologico.

Sanificazione da eseguire una volta al giorno:

1. effettuare l'igiene delle mani;
2. preparare il sistema mop o equivalente;
3. indossare i DPI e DM;
4. raccogliere e gettare negli appositi contenitori per rifiuti l'eventuale materiale monouso usato;
5. con pannello monouso imbevuto di soluzione detergente lavare il pianale della barella e il cofano di copertura, tutto il materiale impiegato per il trasporto del deceduto, il pavimento, poi disinfettare le superfici suddette lasciando agire il disinfettante per 20 minuti ed arieggiare il vano sanitario;

6. rimuovere i DPI e DM;
7. effettuare l'igiene delle mani;
8. ricondizionare il materiale pluriuso utilizzato per la pulizia.

7.2 Sanificazione automezzo contaminato con materiale biologico.

In caso di superfici visibilmente contaminate con materiale biologico (sangue, secrezioni, ecc) il personale deve procedere alla decontaminazione nel seguente modo:

1. effettuare l'igiene delle mani;
2. preparare il sistema mop o equivalente;
3. indossare i DPI e DM;
4. versare i granuli di sodio dicloroisocianurato diidrato sulla superficie contaminata da materiale biologico da rimuovere fino a coprirlo completamente;
5. lasciare agire circa 5 minuti (il materiale biologico verrà solidificato);
6. rimuovere il tutto con pannello monouso/apposita paletta monouso e smaltire nell'apposito contenitore per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;
7. detergere e disinfettare la superficie trattata;
8. raccogliere e gettare negli appositi contenitori per rifiuti il materiale usato;
9. rimuovere i DPI e DM;
10. ricondizionare il materiale pluriuso utilizzato per la pulizia.

N.B. In presenza di notevoli quantità di liquidi biologici, assorbire la maggior parte di liquido medesimo con pannetti monouso/carta assorbente, smaltirli negli appositi contenitori e poi procedere come da punto 1 a punto 9.

7.3 Sanificazione automezzo dopo trasporto paziente con malattia infettiva e diffusiva.

Tutto il personale addetto al trasporto della salma deve indossare DPI e DM.

Al termine del trasporto il personale deve procedere alla decontaminazione nel seguente modo:

1. effettuare l'igiene delle mani;
2. preparare il sistema mop o equivalente;
3. indossare i DPI e DM;
4. rimuovere l'eventuale materiale monouso sporco e smaltirlo negli appositi contenitori per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;
5. allontanare la barella e tutto quanto è sul pavimento del vano sanitario;
6. con pannello monouso imbevuto di soluzione detergente disinfettante lavare il pianale della barella e il cofano di copertura, il materiale impiegato per il trasporto del deceduto, le suppellettili, le superfici interne e le attrezzature dell'automezzo (risciacquare frequentemente il pannello nell'acqua pulita), il pavimento, poi disinfettare le superfici suddette, lasciando agire il disinfettante per 20 minuti ed arieggiare il vano sanitario;
7. rimuovere i DPI e DM;
8. effettuare l'igiene delle mani;
9. ricondizionare il materiale pluriuso utilizzato per la pulizia.

ART. IV – VARIAZIONI SUPERFICI E FREQUENZE DI INTERVENTO

L'Azienda appaltante si riserva la facoltà di:

- a) **incrementare e/o ridurre le aree di intervento**, per esigenze connesse con l'attività istituzionale o per i motivi sotto indicati che si elencano in via riassuntiva e non esaustiva:
 - apertura di nuovi locali/mancato utilizzo di locali precedentemente in funzione;
 - modifica di destinazione d'uso di ambienti, ecc;
- b) **modificare la tipologia e la frequenza degli interventi nelle diverse aree appaltate** qualora insorgano necessità specifiche determinate da variazioni della destinazione d'uso dei locali e/o a proprio insindacabile giudizio.

In tutti i casi sopra indicati il corrispettivo contrattuale resterà invariato.

L'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi altresì a effettuare, su richiesta dell'AORMN, in concomitanza con lavori di manutenzione l'aspirazione della polvere dall'intercapedine dei controsoffitti e il lavaggio dei soffitti lavabili, senza oneri aggiuntivi a carico dell'AORMN.

Il corrispettivo per tutte le operazioni di pulizia richieste si intende ricompreso nel prezzo complessivo offerto in sede di gara per la gestione delle camere mortuarie.